

Sez. 1 Informazioni generali

Informazioni di carattere generale sull'acqua di balneazione volte a consentirne l'identificazione univoca, l'individuazione rispetto al territorio su cui insiste e la collocazione nello specifico distretto idrografico cui appartiene.

1.1 Dati identificativi					
1	Denominazione acqua di balneazione*		Comunanza	Obbl.	Si
2	Id acqua di balneazione*		IT010055032003	Obbl.	
3	Id gruppo*		Non definito	Obbl.	
4	Categoria		Lago	Obbl.	Si
5	Regione		Umbria	Obbl.	Si
6	Provincia		Terni	Obbl.	Si
7	Comune		Terni	Obbl.	Si
8	Corpo idrico*		Lago di Piediluco 2	Obbl.	Si
9	ID corpo idrico*		N01004BL	Obbl.	
10	Informazioni ai sensi dell'Allegato III, comma 3		Trattandosi di prima notifica nessuna variazione sarà indicata in quanto mancano elementi di riferimento precedenti	Obbl.	Si
11	Distretto idrografico*		Appennino Centrale	Obbl.	
12	Id distretto idrografico*		ITE	Obbl.	
13	Sub-unit distretto idrografico*		Non definita	Obbl.	
14	Id sub-unit distretto idrografico*		Non definita	Obbl.	
15	Data di redazione del profilo		Marzo 2011	Obbl.	Si
16	Aggiornamento e riesame		2012	Obbl.	Si

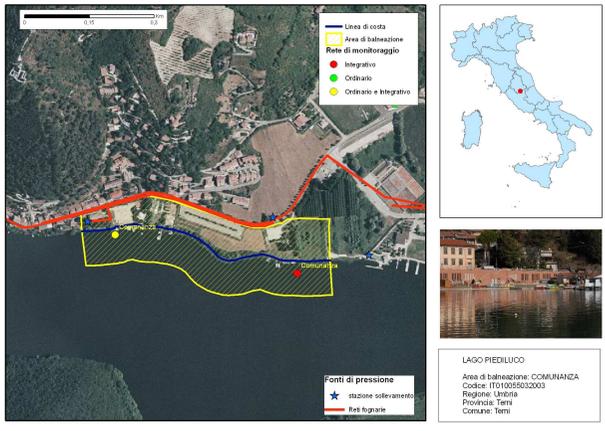
*: Le informazioni contrassegnate dall'asterisco corrispondono alle definizioni di cui al "Reporting sheets for BWD 2006/7/CE" della Commissione Europea.

Sez. 2 Descrizione generale dell'area

Informazioni sulle principali caratteristiche fisiche, geografiche e idrologiche dell'acqua di balneazione, sulla fruibilità dell'area nonché sullo stato qualitativo delle acque.

2.1 Descrizione dell'area di balneazione					
17	Aspetti fisici dell'acqua di balneazione		Il fondale, a partire dal bordo lago, è subito profondo e la mancanza di trasparenza oltre i primi due metri ne rende difficile l'osservazione. A bordo lago non si riscontrano residui limacciosi e la zona risulta priva di alghe.	Obbl.	
18	Descrizione generale della spiaggia e della zona circostante		La spiaggia di Comunanza, di natura artificiale, è la principale spiaggia del lago di Piediluco; è caratterizzata da sabbia di riporto, proveniente da cave, ed è periodicamente mantenuta.	Obbl.	Si
19	Struttura della Zona ripariale <i>(solo per fiumi e laghi)</i>			Fac.	
20	Ampiezza della spiaggia			Fac.	Si
21	Fenomeni erosivi			Fac.	
22	Numero di bagnanti			Fac.	Si
23	Infrastrutture/servizi		Trattandosi di informazioni di pertinenza dei comuni le stesse sono state formalmente chieste ai comuni i quali sono in fase di riscontro.	Obbl.	Si
24	Accesso consentito ad animali			Fac	Si

25	Autorità competente		<p>COMUNE DI TERNI Piazza M. Ridolfi, 1 05100 Terni Tel. +39 0744 5491 E-mail: comune.terni@postacert.umbria.it sito web: http://www.comune.terni.it</p> <p>ARPA UMBRIA - Agenzia regionale per la protezione ambientale Via Pievaiola, 207/B-3 Loc. S.Sisto 06132 Perugia Tel. 075/515961 Fax 075/51596235 e.mail: arpa@arpa.umbria.it sito web: http://www.arpa.umbria.it/canale.asp?id=1260</p> <p>REGIONE UMBRIA Via Mario Angeloni 61 06124, Perugia Tel 0755041 Fax 0755045249 e.mail: saniprevenzione@regione.umbria.it sito web: http://www.regione.umbria.it</p>	Obbl.	Si
26	Fruizioni dell'area diverse dalla balneazione			Fac.	Si
27	Immagine			Fac.	Si
2.2 Localizzazione					
28	Coordinate centro (centroide) dell'area		<p>Longitudine: 12,7639 Latitudine: 42,5343</p>	Obbl.	

29	Coordinate degli estremi dell'area		Inizio tratto Longitudine: 12,76028 Inizio tratto Latitudine: 42,53463 Fine tratto Longitudine: 12,76729 Fine tratto Latitudine: 42,53416	Obbl.	
30	Estensione area		0,606 Km	Obbl.	Si
31	Altitudine (solo laghi e fiumi)		375 m s.l.m.	Fac.	Si
32	Mappa			Obbl.	Si
2.3 Stazione di monitoraggio					
33	Coordinate punto stazione		Longitudine: 12,76122 Latitudine: 42,53845	Obbl.	
34	Criteri utilizzati per l'individuazione		Punto di massima affluenza dei bagnanti o del rischio più elevato di inquinamento	Obbl.	
35	Punto di monitoraggio supplementare		Un punto di monitoraggio supplementare (Piediluco Comunanza integrativo)	Fac.	
2.4 Qualità¹					
36	Classificazione		Eccellente (aggiornato al 1 gennaio 2011)	Obbl.	Si
37	Divieti di balneazione		Nessun divieto di balneazione	Obbl.	
38	Deroghe		Il lago di Piediluco non ha usufruito di alcuna deroga.	Fac.	
39	Trend qualitativo		Trattandosi della prima classificazione mancano i termini di raffronto	Obbl.	

Nota 1): La determinazione della qualità delle acque di balneazione viene effettuata mediante l'analisi e l'elaborazione delle serie storiche (almeno degli ultimi quattro anni) dei dati relativi alle concentrazioni dei parametri di contaminazione e di tutte le informazioni ad essa correlate.

Sez. 3 Area di influenza

Informazioni sull'area, coincidente con una porzione o l'interezza del bacino drenante connesso all'acqua di balneazione, in cui le eventuali fonti di inquinamento diffuso o puntuale potrebbero incidere sulla qualità dell'acqua di balneazione.

Nota: l'area d'influenza viene analizzata solo per le aree di balneazione con profili complessi (dati non buoni negli ultimi 5 anni o cause di inquinamento non note)

3.1 Descrizione					
40	Descrizione geografica dell'area			Obbl.	Si
41	Nome Bacino idrografico			Obbl.	Si
42	ID bacino idrografico			Obbl.	
43	Idrologia			Fac.	
3.2 Cause di inquinamento					
44	Trattamento acque reflue			Obbl.	Si
45	Uso del suolo			Obbl.	
46	Altre cause di inquinamento			Obbl.	
47	Valutazioni			Obbl.	Si
48	Mappa			Obbl.	Si
3.3 Monitoraggio e valutazione¹					
49	Classificazione			Obbl.	
50	Qualità dei corpi idrici nell'area di influenza			Obbl.	

Nota 1): Secondo quanto previsto dall'art.9 comma 2, all'atto di predisporre, riesaminare e aggiornare i profili delle acque di balneazione, si utilizzano anche i dati ottenuti dal monitoraggio e dalle valutazioni effettuate ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.

Sez. 4 Criticità della/e acqua/e di balneazione

Informazioni circa l'identificazione delle fonti d'inquinamento che potenzialmente potrebbero avere un impatto negativo sull'acqua di balneazione. Qualora venga identificata una potenziale fonte di inquinamento il profilo includerà la valutazione dell'impatto di tale fonte sull'acqua di balneazione.

4.1 Impatti sull'acqua di balneazione¹					
51	Identificazione delle cause di inquinamento		Le acque reflue urbane dell'abitato di Piediluco vengono convogliate all'impianto di depurazione di Piediluco localizzato al di fuori dell'area di balneazione. All'interno dell'area di balneazione è presente una stazione di sollevamento della rete fognaria. Non sono presenti scarichi di acque reflue industriali direttamente recapitanti nell'area di balneazione.	Obbl.	Si
52	Localizzazione		Bordo lago	Obbl.	
53	Coordinate punti di immissione		Sollevamento 1 Longitudine 12,4538 Latitudine 42,3205	Obbl.	
54	Metodologia utilizzata per la stima degli impatti		E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	
55	Misure di miglioramento previste o adottate		Le scelte da adottare sono da correlarsi all'approccio modellistico individuato	Obbl	
4.2 Eventi di inquinamento di breve durata²					
56	Condizioni in cui si può verificare		E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	
57	Caratterizzazione evento		Non si sono rilevati eventi nel corso del 2010	Obbl.	Si
58	Identificazione fonte di inquinamento		E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	Si
59	Entità		E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	
60	Frequenza stimata		E' ancora in fase di studio un adeguato approccio modellistico	Obbl.	
61	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)		Trattandosi di prima notifica, allo stato attuale, mancano gli elementi di studio e definizione	Obbl.	

62	Misure di gestione		Non sono presenti misure di gestione fatte salve le ordinanze sindacali di interruzione o ripresa della balneabilità del lago	Obbl.	
63	Organismi responsabili		COMUNE DI TERNI Piazza M. Ridolfi, 1 05100 Terni Tel. +39 0744 5491 E-mail: comune.terni@postacert.umbria.it sito web: http://www.comune.terni.it	Obbl.	Si
4.3 Situazione anomala					
64	Descrizione dell'evento		Non verificatosi	Obbl.	Si
65	Misure di gestione		Non verificatosi	Obbl.	Si
66	Eventi pregressi (ultimi 8 anni)		Non verificatosi	Obbl.	
67	Organismi responsabili		La catena di governo sarà definita localmente	Obbl.	Si
4.4 Valutazione del potenziale di proliferazione cianobatterica					
68	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)		Niente da segnalare	Obbl.	Si
69	Effetti provocati		Niente da segnalare	Obbl.	Si
70	Misure adottate		Niente da segnalare	Obbl.	
71	Caratterizzazione evento		Niente da segnalare	Obbl.	
72	Possibilità che l'evento possa verificarsi nel futuro		Niente da segnalare	Obbl.	
4.5 Valutazione del potenziale di proliferazione di macroalghe e/o fitoplancton e/o specie potenzialmente tossiche					
73	Tipologia di proliferazione.		Niente da segnalare	Obbl.	Si
74	Eventi pregressi (ultimi 4 anni)		Niente da segnalare	Obbl.	Si
75	Effetti provocati		Niente da segnalare	Obbl.	Si
76	Misure adottate		Niente da segnalare	Obbl.	
77	Possibilità che l'evento possa verificarsi nel futuro		Niente da segnalare	Obbl.	

Nota 1): In riferimento all'art.2 comma 5, l'inquinamento ai fini della balneazione è legato alla presenza di contaminazione microbiologica o di altri organismi o di rifiuti che influiscono sulla qualità delle acque di balneazione e comportano un rischio per la salute dei bagnanti di cui agli articoli 8 e 9 e all'allegato I, colonna A.

Nota 2): Secondo quanto riportato nell'art.2 comma 1 lettera d: "l'inquinamento di breve durata è da intendersi come la contaminazione microbiologica di cui all'allegato I, colonna A, le cui cause sono chiaramente identificabili e che si presume normalmente non influisca sulla qualità delle acque di balneazione per più di 72 ore circa dal momento della prima incidenza e per cui l'autorità competente ha stabilito procedure per prevedere e affrontare tali episodi come indicato nell'allegato II".